

L'evento è organizzato da



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

Con il patrocinio gratuito



con il co - finanziamento della



IL PROGRAMMA

9.30 | APERTURA DEI LAVORI
Francesco Mario Peddio
Sindaco di Gadoni

9.45 | OPPORTUNITÀ DEL TURISMO
MINERARIO

Sandro Mezzolani
Operatore del turismo minerario

Alessandro Abis
Coordinatore regionale Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE)

Massimiliano Cossu
Amm.tore delegato Portale Sardegna spa

10.30 | PREMIAZIONI

Barbagia Express
Incantos by Sardegna non solo mare
Tour Operator

Su forru de nonna Peppa
Panificio - Gadoni

10.45 | FUNTANA RAMINOSA COME RISORSA

Tarcisio Agus
*Presidente Parco Geominerario
Storico e Ambientale della Sardegna*

Roberto Bornioli
Presidente Confindustria Sardegna Centrale

Maria Grazia Piras
Assessora regionale dell'Industria

12.00 | DIBATTITO E CONCLUSIONI



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

LA MINIERA DI FUNTANA RAMINOSA

*La valorizzazione del patrimonio
minerario e le opportunità turistiche*

*Imprese, Zone Interne, Cultura,
Ambiente, Turismo, Parco Geominerario*



GADONI
23 NOVEMBRE 2018 - 9:30
Centro Polifunzionale del Comune

Nel pomeriggio la miniera di Funtana Raminosa sarà aperta al pubblico nel corso di una cerimonia ufficiale di inaugurazione.

ORANI

Inseriti all'interno del Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna riconosciuto dall'Unesco, i siti minerari di talco di Orani rappresentano una **risorsa importante dal punto di vista industriale ed economico**, da valorizzare anche in un'ottica di **promozione del territorio all'interno di un più ampio circuito turistico e culturale**.

L'importanza di Orani dal punto di vista geominerario è dovuta alla presenza di notevoli giacimenti di talco e feldspato.

Una grande trasformazione nell'economia del centro barbaricino si ebbe agli inizi del Novecento con lo sfruttamento delle risorse minerarie della regione. Dalle miniere, tra le quali, San Francesco e Sa Matta, si estraevano importanti quantità di talco, tra le più grandi produzioni d'Europa.

Questo importante distretto minerario talchifero era noto sin dal Neolitico recente, periodo a cui risale l'estrazione del talco varietà "steatite" che veniva lavorato per la produzione di oggetti di pregio, ornamentali e statuette tra cui la "**Dea Madre**".

IL PROGETTO

Il progetto dal titolo "**Turismo minerario un giacimento per l'occupazione e la crescita: percorsi tra economia, ambiente, cultura**" ha come obiettivo la valorizzazione e promozione economica, turistica, culturale e produttiva dei **siti minerari della provincia di Nuoro**, che fanno parte delle due, delle otto aree del **Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna**: l'area di Orani - Lula e l'area di Gadoni.

I siti oggetto di un'importante attività estrattiva sin dall'antichità sono: la miniera di rame *Funtana Raminosa* a **Gadoni**; la miniera di talco a **Orani**; le miniere di piombo, zinco, argento di *Guzzurra* e *Sos Enattos* a **Lula**.

Nonostante l'attività mineraria sia stata da tempo dismessa, a eccezione di Orani, **le miniere sono poco valorizzate dal punto di vista turistico e culturale**. Sebbene facciano parte del Parco Geominerario sito Unesco dal 1998, e nonostante le grandi potenzialità, i siti sono **esclusi dai principali percorsi turistici e ambientali**.

L'intento, quindi, è di **promuovere** il patrimonio minerario del centro Sardegna come leva per creare, soprattutto nei territori delle zone interne, **nuove attività di impresa**, anche a partire da una più ampia **valorizzazione** delle miniere.

GADONI

La miniera di **Funtana Raminosa**, in disuso dal 1987, ha origini antichissime. In questo sito si possono trovare gallerie visitabili, impianti ancora funzionanti, il villaggio dei minatori. Il tutto in un contesto ambientale straordinario. Il sito minerario è importante per una serie di ragioni:

Da un punto di vista geominerario: è stata la maggiore miniera di rame in Sardegna.

Sotto un profilo tecnologico: è dotata del primo impianto di flottazione in Italia e forse in Europa, oltre a disporre di impianti all'avanguardia, in parte ancora funzionanti.

È importante da un punto di vista storico: lo sfruttamento industriale del minerale è andato avanti dal 1913 al 1987 ma l'attività estrattiva è presente fin dall'età del rame e del bronzo, in epoca nuragica (1800 - 900 a.c.).

La miniera rappresenta la storia, la cultura, le tradizioni e l'identità del paese di Gadoni.